

Milano, 2 luglio 2014

Spettabile
Assolombarda
Via Pantano, 9
20122 Milano

C.a. del Direttore Generale Dott. Michele Angelo Verna

rispondo alla Sua cortese lettera del 30 giugno u.s. per farLe presente che gli interventi della Sua Associazione mi sono sempre sembrati "difese di ufficio".

Infatti, non ho mai visto prese di posizione precise né da parte del Presidente né da parte Sua, sia su Pedemontana che su Serravalle, che in questo momento di grande crisi danno lavoro direttamente ad almeno 800 persone, ed hanno sui propri cantieri circa 3000 dipendenti la settimana ed oltre 270 piccole e medie aziende, ed hanno già eseguito interventi per oltre un miliardo e duecento milioni.

Non ho mai letto un'intervista a difesa del progetto infrastrutturale più grande in realizzazione in questo momento in Italia (circa 5 miliardi), non ho mai visto una Vostra presa di posizione sulle lentezze burocratiche e sui continui rinvii del CIPE.

Se i Vostri interventi dell'ultimo anno sono quanto Assolombarda è in condizione di fare, non vedo per quale ragione le società da me rappresentate debbano rimanere iscritte.

Gli articoli su Il Sole 24 Ore, rispetto ai quali non siete mai intervenuti nemmeno per fare una difesa d'ufficio, sono solo la "goccia" che mi ha portato a prendere questa iniziativa.

Un'ultima considerazione, se Pedemontana e Serravalle non riusciranno ad eseguire in tempo per l'Expo le proprie opere, il programma di quest'anno di Assolombarda, far Volare Milano, per altro molto bello, sarà oltre modo appropriato perché i visitatori per vedere l'Expo dovranno proprio "volare".

Del resto non credo nemmeno che le Concessionarie Autostradali debbano partecipare a Confindustria, che rappresenta in larga misura le Imprese di Costruzioni e, pertanto, chiederò ad Aiscat di rivedere la propria posizione all'interno di questa Associazione.

Con l'occasione invio cordiali saluti.

Il Presidente

Avv. Marzio Agnoloni